

In guerra

Inviato da [Ciro Andreotti](#)
mercoledì 03 dicembre 2014

Titolo: In guerra

Titolo originale: In guerra

Italia: 2014. Regia di: [Davide Sibaldi](#) Genere: Drammatico Durata: 80'

Interpreti: [Fausto Cabra](#), [Anna Della Rosa](#), [Alberto Onofrietti](#), [Silvia Mendola](#), [Giuseppe Sartori](#), [Alessandra Salamida](#), [Vanessa Korn](#)

Sito web ufficiale:

Sito web italiano:

Nelle sale dal: Inedito

Voto: 5,5

Trailer

Recensione di: [Ciro Andreotti](#)

L'aggettivo ideale: Didascalico

Scarica il Pressbook del film

In guerra su Facebook

In una Milano periferica, nel corso di una notte, due ragazzi s' incontrano per pura casualità: lei si è appena lasciata con il fidanzato, lui è un uomo che fa della violenza e dei furti il proprio intercalare con il mondo. Assieme attraverseranno la periferia per cercare di tornare a casa.

Il ventisettenne regista e pittore milanese Sibaldi confeziona una seconda pellicola, dopo l'ottimo esordio de *L'estate d'inverno*, strappato al dimenticatoio dopo tre anni di limbo, creando una pellicola auto-prodotta con un budget assolutamente risibile, si parla nell'ordine di poche migliaia di euro.

Una pellicola firmata da un incedere lento e notturno che richiama nemmeno troppo velatamente film d' oltre oceano quali *Tutto in una notte*, *Fuori orario*, passando per *I guerrieri della notte* anche qui attraversando le pieghe di un'umanità varia e variegata, ma con un fare distorto e sicuramente troppo didascalico e con una recitazione a volte raffazzonata e una trama che non riesce però a generare il giusto pathos nel pubblico.

Il tutto nonostante un'idea fondamentalmente vincente: narrare il degrado, vero o teorico, di una grande metropoli come Milano, attraverso una storia noir e claustrofobica, capace di coinvolgere due persone fra loro completamente diverse una donna e un uomo che si trovano a parlare delle rispettive esperienze gettando nel corso della notte il più classico dei cuori oltre il primo ostacolo utile nel tentativo di arrivare sani e salvi a casa.

Un film che può anche apparire come la logica prosecuzione dell'opera prima di Sibaldi, coinvolgendo nuovamente solo due persone: un uomo e una donna, fra cui spicca lo stesso protagonista maschile, interpretato anche in tal caso da Fausto Cabra, sempre impegnati nel corso di una notte a cercare le luci del giorno.

Tweet

```
!function(d,s,id){var
js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement
(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document, 'script', 'twitter-wjs');
```